

# RELAZIONE MORALE 2011-2012

## Introduzione (Angelo Reginato)

Come ogni anno, facciamo il punto della situazione. Il criterio con cui valutiamo il cammino svolto non ci è dato da parametri di successo economico o di presenze ma dall'interrogativo di Paolo: *Signore, che vuoi che io faccia?* (At 9:6). Nella scorsa relazione morale ci siamo detti che "Per una chiesa, il fermarsi a guardare il cammino fatto è un'operazione di 'memoria' e 'discernimento'. Facciamo memoria dei doni ricevuti da Dio e di come noi vi abbiamo o meno corrisposto. E proviamo a discernere cosa lo Spirito domandi alla nostra chiesa, quale sia il passo in avanti da compiere per non tradire l'evangelo. Non si è cristiani in astratto. La fede ce la giochiamo in un preciso contesto storico, fatto di grandi avvenimenti mondiali ma, soprattutto, di piccole sfide quotidiane. Che tempo è questo che ci è dato di vivere? Quali le scelte prioritarie che la Parola ci domanda nel presente? Scorrendo l'elenco delle attività svolte nel corso dell'anno sociale appena terminato, lasciamo risuonare la domanda: cosa ci sta dicendo Dio? Quale fede vivere nel presente? Quali sono le sfide principali per la nostra comunità?" (dalla Relazione Morale 2010/2011).

## Vita della chiesa (Angelo Reginato)

La vita della nostra chiesa è fatta di appuntamenti ordinari e di eventi particolari. Tra questi ultimi vogliamo ricordare il matrimonio di Stefano Sulis, celebrato da Ernesto Chiarenzi; e quello di Daniela Sulis, celebrato da Lidia Maggi e Angelo Reginato, con la partecipazione di un prete cattolico, amico dello sposo.

Nel riprendere i diversi fili della trama di questo anno ecclesiale, salta all'occhio una corrispondenza tra l'inizio e la fine (un'inclusione, potremmo dire con linguaggio esegetico). Il cammino comunitario, infatti, è ripreso con l'incontro del 22 Ottobre 2011 su "Vocazione e lavoro alla prova della crisi. In dialogo con Mario Miegge": a partire da alcune considerazioni svolte nell'omonimo libro, prese come interrogativi per il presente, abbiamo provato a ragionare sulla questione lavorativa così com'è vissuta oggi.

Al termine dell'anno, mentre ci salutavamo e ci auguravamo buone ferie, Florin e Dorina ci hanno comunicato la loro decisione di tornare in Romania, vista la mancanza di lavoro. La medesima condizione di disoccupazione la sta ancora vivendo Giorgio. E attorno a noi, la crisi economica mostra le sue devastanti conseguenze nelle vite di molti. E se l'aspetto economico risulta essere quello più evidente, le dimensioni della crisi sono più ampie, mostrando alla radice di questo fenomeno una vera e propria crisi antropologica. Non solo stiamo pagando il prezzo di scelte economiche e politiche sbagliate; sperimentiamo anche il disorientamento esistenziale, la mancanza del senso di responsabilità, un vuoto etico-sapientiale che non ci consente di affrontare seriamente la situazione.

Non è difficile delineare lo scenario nel quale ci muoviamo. Più problematico è discernere come muoverci in esso da credenti (quale cristianesimo oggi).

La fede che condividiamo e che sta alla base del nostro essere chiesa è la fede nella Parola fatta carne, entrata nella storia. Per i cristiani, la storia non potrà mai essere indifferente. Sarebbe tradire l'evangelo vivere una fede disincarnata, preoccupata di dare voce ad un Dio che interpella solo l'anima; e ritenere che la chiesa non sia coinvolta nelle

gioie e nei dolori delle vicende umane. Noi sappiamo che Dio è sempre presente, anche nei giorni difficili che ci è dato di vivere, anche nella crisi profonda che il nostro paese sta attraversando. Ma dobbiamo capire quali scelte operare per agire come discepoli e discepole in questo contesto.

Lo scorso anno abbiamo indicato la necessità di scommettere sull'ascolto e l'attenzione. "Se la nostra chiesa si pensa come piccolo laboratorio di ascolto serio e prolungato della Parola e della storia; se si mostra come comunità accogliente e capace di ascolto; se si offre come sponda per chi è in ricerca: allora, non saremo tanto preoccupati delle presenze quanto dell'essere presenti quando Dio e le persone ci interpellano. E sapremo anche presentarci come interlocutori seri per chi ha fame e sete di una vita giusta e bella..."

La priorità assegnata all'ascolto si traduce sia in una spiritualità radicata nella parola biblica, fonte preziosa di sapienza per un presente disorientato; sia nell'abitare la storia con attenzione e senso di responsabilità.

Questo è lo scenario di fondo su cui vogliamo provare a confrontarci. Insieme ad esso, la nostra attenzione deve posarsi sui singoli aspetti di cui vive la nostra chiesa. Una seria valutazione del cammino svolto, infatti, domanda di prestare attenzione a tutti i fili della trama. Ecco, dunque, in dettaglio, le varie attività in cui ci siamo coinvolti.

### **Scuola Domenicale (Silvia Gastaldi)**

Abbiamo seguito il nuovo ciclo proposto dal Servizio Istruzione ed Educazione con nuovi argomenti ed animazioni, al posto dei consueti quaderni per i ragazzi. Questo ha comportato un maggior lavoro per i monitori, ma anche una scoperta della propria creatività. I bambini del gruppo Medi si sono particolarmente impegnati a comprendere con più profondità i temi proposti, mentre i ragazzi del gruppo Grandi hanno imparato a parlare di più dei loro problemi ed a dividerli con i monitori. La preparazione della parte musicale ha anche voluto il suo tempo, e come sempre quello che viene imparato è poi presentato agli adulti. Quest'anno si sono anche studiati tre personaggi: John Newton, Rosa Parks e Albert Schweitzer. In questa occasione i due gruppi hanno lavorato insieme. Il pastore, all'inizio del culto, ha spiegato ai bambini e ragazzi il Salmo 23.

La colletta è stata devoluta al Progetto Zimbabwe dell'Ucebi, con destinazione, un pozzo per Arare, e per motivare i bambini si è parlato dell'importanza dell'acqua.

Sempre molto partecipati i culti con i bambini, tre all'anno, all'apertura della SD, in ottobre, a Natale e alla chiusura delle attività, in maggio.

Nel culto di chiusura abbiamo salutato tre ragazzi del gruppo Grandi, Eleonora, Simona e Andrea (che l'anno prossimo faranno il Precatechismo: Eleonora e Simona; e il Catechismo: Andrea, usufruendo del servizio della Chiesa Valdese). Il primo anno saranno in gruppi separati, ma dal secondo anno saranno insieme. Questa scelta è stata concordata con le famiglie e il pastore, per permettere ai nostri ragazzi di conoscere una realtà più grande del nostro piccolo gruppetto. Roman, che non ha ancora l'età per seguirli, per l'anno 2012-2013 convoglierà nel gruppo dei medi, formando così una sola classe. Ci riserviamo di verificare durante l'anno la fattibilità di queste scelte.

I monitori, oltre e prepararsi individualmente con la Rivista, vengono seguiti con due incontri serali all'anno dal pastore, incontri assolutamente necessari, non solo per approfondire i temi da trattare, ma anche per scambiarsi notizie ed esperienze.

Il consueto convegno monitori di settembre 2011 è stato frequentato da Daniela, Susanna, Tiziana e Massimiliano.

Quest'anno l'attività della nostra scuola domenicale è stata particolarmente penalizzata dai numerosi blocchi del traffico. Infatti in tali occasioni le lezioni vengono sospese, se poi aggiungiamo le naturali assenze dovute ai mali di stagione... Però, l'impegno dei monitori è costante e motivato. La nostra SD non è un parcheggio per bambini mentre si svolge il culto, ma una vera e propria testimonianza di fede alle giovani generazioni.

### **Culti (Silvana Colombu)**

I culti si sono svolti secondo il calendario che prevede due volte al mese la presenza del nostro pastore e due o tre volte i predicatori locali della nostra comunità. I nostri predicatori sono: Ernesto Chiarenzi, Carlo Ferraro, Marco Longheu, Susanna Chiarenzi e Simone Fuligno; quelli che provengono da altre comunità, quest'anno sono stati: Susanna Nicoloso e Paola Visintin.

Purtroppo, non siamo riusciti a fare le riunioni per i predicatori e questo ha influito sulla libertà degli stessi che non hanno avuto una guida e sono andati a ruota libera. Credo che per il corrente anno ecclesiastico bisognerebbe rimettere in calendario queste riunioni almeno ogni tanto.

Il nostro pastore ha, invece, seguito una linea di predicazione. Dopo aver affrontato la "fede come passione", i testi biblici proposti hanno provato a mettere a fuoco le "passioni tristi" che ci attraversano: le nostre ansie e paure; e su come combatterle, mediante la fiducia in Dio.

Abbiamo avuto un culto speciale di presentazione di bambini per accogliere Alessandro Casorio.

I culti per l'inizio e la fine della scuola domenicale sono stati molto partecipati sia dai bambini sia dagli adulti. Una nota stonata è dovuta al blocco della circolazione che rende difficoltosa la partecipazione al culto dei membri.

### **Studi Biblici (Angelo Reginato)**

Quest'anno abbiamo concluso la lettura della lettera ai Romani. Inoltre, abbiamo letto il libro di Giona ed i racconti di resurrezione nell'evangelo di Giovanni.

L'appuntamento dello Studio Biblico è un punto di riferimento essenziale per la nostra chiesa. Rimane aperta la questione di offrire momenti di ascolto della Scrittura anche a chi non può partecipare allo Studio Biblico.

### **Agapi (Laura Bianchi)**

Le nostre Agapi, quest'anno, sono state solo due: il 22 gennaio e il 20 maggio 2012. Questo è dovuto anche per il blocco macchine non previsto per tempo. Le agapi sono sempre numerose e molto partecipate.

La **gita** della comunità, programmata per il 10 giugno a casa di Maria, a causa di un grosso temporale non è stata realizzata totalmente, in quanto prima sospesa causa allagamenti, poi, con la comparsa del sole frequentata nel pomeriggio da alcuni.

## **Diaconia (Laura Bianchi)**

Le attività di Diaconia, sita in via Ampola 20 a Milano, continuano, anche se con difficoltà. Gli ospiti non mancano e restano, a volte, per mesi in lista d'attesa per avere l'alloggio; purtroppo molti perdono il lavoro e non riescono più a contribuire con il rimborso che viene loro richiesto. Ma questo non è il solo problema: la mancanza di volontari è il problema più grande.

Durante i mesi estivi c'è un gran vuoto di personale perché, essendo tutti anziani, le vacanze si allungano (c'è chi parte a giugno e torna a settembre).

Sono molte le difficoltà che in pochi possono affrontare per garantire una presenza al Centro e poter dimettere e accettare ospiti.

Nell'ultima assemblea di Diaconia è stato detto che se non si fa un rilancio dell'attività con nuovi volontari, nuove forze, bisogna prendere in considerazione l'ipotesi che non si riesca più a gestire l'attività e che, quindi, si debba programmare la chiusura di Diaconia nel 2015.

## **Lavori nei nostri locali (Ernesto Chiarenzi)**

Non sono stati fatti lavori particolari, salvo alcuni interventi di piccola manutenzione. Marcello, nel corso della caldissima estate, ha verniciato le saracinesche esterne ed ha ritinteggiato i locali dando loro una rinfrescata.

Marco ci ha regalato una lavagna magnetica, con la quale abbiamo sostituito la nostra bacheca. Ora non abbiamo più bisogno di puntine ma ci auguriamo che non spariscano i magnetini.

Stiamo provvedendo a sistemare (o far sistemare) la tenda veneziana della vetrina vicina al tavolo della predicazione e cercheremo di sistemare definitivamente la porta di accesso che di tanto in tanto sfrega sul pavimento.

Siamo in attesa che la ALER ci comunichi eventuali variazioni di affitto. Da parte nostra abbiamo richiesto il rinnovo (il contratto scade quest'anno); e ci hanno detto che si metteranno in contatto con noi. Per ora continuiamo come nel passato.

Sono stati ulteriormente sostituiti molti fondi deteriorati delle sedie.

## **Aceblom (Ernesto Chiarenzi)**

La comunità viene costantemente informata su quanto viene deciso durante le riunioni dell'Aceblom tramite la distribuzione via e-mail dei verbali.

Comunque, Ernesto ed Enzo, i nostri delegati, informano anche verbalmente sui più importanti problemi affrontati.

Il 9 giugno abbiamo partecipato alla festa delle chiese battiste della Lombardia. Siamo stati ospitati dalla chiesa coreana di Settimo Milanese, che ci ha accolti calorosamente e si è impegnata moltissimo. La festa è stata molto frequentata. Nella mattinata abbiamo avuto un culto comune; e nel pomeriggio vari rappresentanti delle diverse chiese hanno proposto scenette e varie (il tutto, però, forse un po' troppo pesante).

La chiesa di Bollate ha iniziato un rapporto proficuo e continuativo con il predicatore Gabriele Arosio, il quale è membro della chiesa valdese di Milano. Mi risulta che la chiesa

di Lodi ha concordato con Arosio, Angelo, Marco, Susanna e Simone dei momenti di predicazione.

### **Rapporti con le altre Chiese Evangeliche Milanesi (Ernesto Chiarenzi)**

(Questa relazione ripropone parzialmente quella presentata per il 2011)

È veramente piacevole constatare come questi rapporti siano effettivamente dei rapporti tra fratelli e sorelle nella fede, dove le “sigle denominazionali” non costituiscono fattori di divisione ma solo differenti modi di essere “protestanti”.

L’acronimo BMVRL indica le chiese Battiste (Bollate, Jacopino, Pinamonte), la Chiesa Metodista, quella Valdese e la chiesa Protestante (nelle sue componenti Riformata e Luterana).

I rapporti istituzionali sono mantenuti principalmente tra i presidenti dei singoli Consigli di Chiesa, che si riuniscono periodicamente più volte durante l’anno ecclesiastico per individuare problemi ed azioni comuni; mentre una volta all’anno si riuniscono i Consigli in una riunione congiunta, i quali decidono quali azioni fare in comune come “Protestanti”. In particolare vengono prese decisioni per gli incontri comuni quali le date della riunione dei consigli congiunti, gli incontri per ricordare il 31 ottobre, data che ricorda l’inizio della Riforma, ed il 17 febbraio, data che ricorda l’emancipazione dei Valdesi e degli Ebrei e che viene concepita per il Protestantesimo in genere.

Uno dei problemi che dovrà vedere impegnate le nostre chiese in forma massiccia sarà quello su come essere presenti durante l’EXPO 2015 come evangelici. Si sta già lavorando in tal senso per prendere contatti con i vari esecutivi delle singole chiesa e con altri movimenti evangelici. La nostra comunità deve sentirsi impegnata in questa direzione poiché essa rappresenta una occasione unica di essere veramente “una chiesa in missione”.

Un’altra attività che vede impegnati i pastori/pastore BMVRL è quella relativa al loro incontro a cadenze settimanali o quindicinali che permette loro un confronto sia in relazione alle predicazioni sia per impegni comuni.

### **Attività BMV (Silvia Gastaldi)**

Abbiamo partecipato all’incontro delle chiese BMV il 17 febbraio 2012 in Pinamonte da Vimercate. Il nostro gruppo doveva presentare alle altre SD il personaggio di Rosa Parks, con una animazione di Susanna. La gita delle SD alle Valli non ci ha visto presenti, come anche la Giornata del raccolto in chiesa Luterana, se non per la presenza di Simone che ha fatto lavorare i bambini con un canto. C’è stato un pomeriggio di coordinamento dei monitori in novembre, a cui ha partecipato Massimiliano, ma notiamo una certa difficoltà a trovare date comuni e a decidere cosa sia meglio fare.

### **Centro Culturale Protestante (Susanna Chiarenzi)**

Il lavoro del Centro Culturale Protestante prosegue con il consueto ritmo e un interesse pressoché costante di pubblico interno ed esterno alle nostre chiese. In questo anno

ecclesiastico l'evento che ha visto la comunità di Jacopino particolarmente attiva è stato l'Open Day della biblioteca "Libriamoci". A livello personale e comunitario siamo stati molto presenti a diversi livelli e in diversi ambiti (rinfresco, ospitalità, cassa, preparazione del materiale, consulenza). I nostri delegati nel comitato restano Angelo Reginato e Susanna Chiarenzi. Tra i volontari catalogatori rimane Ernesto Chiarenzi.

Volendo evidenziare un punto di criticità possiamo dire che è sempre più difficile trovare delle date per le iniziative del CCP che siano libere da altri impegni delle comunità locali. Questo autunno ad esempio gli incontri sulla Bibbia (studi biblici divulgativi, formativi e molto seguiti) sono stati fissati il mercoledì sera in concomitanza con gli studi biblici della nostra comunità.

Nel prossimo anno, in vista delle celebrazioni per il quattrocentenario della fondazione delle prime chiese Battiste in Europa, sarà certamente importante il nostro contributo in termini di contenuti e di presenza.

### **Ecumenismo locale (Silvia Gastaldi)**

Il nostro incontro annuale con la parrocchia Gesù Giuseppe e Maria e il decanato, il 23 maggio 2012, ci ha completamente soddisfatto. Ci siamo ritrovati davanti ai nostri locali per alcuni minuti di presentazione; poi, insieme, siamo andati in chiesa cattolica, dove ci sono stati canti, letture e meditazioni di Angelo. Abbiamo condiviso cibo e bevande sul sagrato. Per la buona riuscita dell'incontro è certamente stata determinante la partecipazione di Angelo ai preparativi.

### **Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano (Sara Comparetti)**

Lo scorso anno il CCCM è stato guidato dal pastore Martin Ibarra, accompagnato da un vicepresidente (ortodosso) e da una segretaria (cattolica). Il Consiglio ha partecipato, con un'ampia delegazione, sia alla Messa di saluto per il Cardinale Dionigi Tettamanzi, che a quella di insediamento del nuovo Cardinale, Angelo Scola. Il cambio della guardia al vertice della diocesi ambrosiana ha gettato un'ombra sul futuro del Consiglio, non sapendo esattamente quale sarà la politica in merito del nuovo Cardinale, anche se egli si è mostrato da subito interessato a continuare un dialogo ecumenico a Milano.

Il Consiglio ha portato avanti, lo scorso anno, tutte le consuete attività di sua competenza, prima fra tutte l'organizzazione della Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani, la Veglia Ecumenica, le visite nelle carceri, l'iniziativa "*Vieni, festeggia con me*", l'oasi del silenzio, l'Annuncio ecumenico e la Grotta di Elia che quest'anno non si è svolta più in San Gottardo, ma è stata ospitata presso la chiesa protestante di via De Marchi. L'idea è di rendere itinerante questa iniziativa e di svolgerla a turno in diverse chiese del centro di Milano.

Si è deciso di dotare il CCCM di un nuovo sito web. Si sono apportate alcune modifiche al nostro regolamento in merito alle chiese membro che non partecipano alle sedute del Consiglio rendendo spesso molto difficoltosi i lavori del Consiglio stesso in cui le decisioni importanti necessitano dei 2/3 dei membri.

A giugno si sono svolte le elezioni del nuovo Comitato di presidenza che ha visto la elezione del nuovo presidente l'Archimandrita della chiesa greca p. Theofilaktos Vitsos;

del vice presidente, il cattolico Giorgio Del Zanna e del segretario Pastore Giuseppe Platone.

Come ogni anno ci viene chiesto di indicare i nomi dei componenti della nostra delegazione di cui attualmente fa parte solo Sara Comparetti, si ricorda ancora che sarebbe necessario oltre che molto utile, nominare almeno un'altra persona.

### **Presenze nei nostri locali (Ernesto Chiarenzi)**

È bene fare il punto della situazione di utilizzo dei nostri locali.

- Noi li utilizziamo la domenica dalle 10,00 alle 13,00 ed abbiamo inoltre deciso di tenere tutta per noi la giornata di mercoledì, sia per lo studio biblico serale sia per l'utilizzo da parte di Angelo durante la giornata per incontri personalizzati con membri di chiesa (come se fosse la segreteria del pastore) o per altri utilizzi, come pure di tenerci liberi tutti i sabati (salvo l'ultimo del mese) dalle 16,30 in avanti.
- La Chiesa Battista Brasiliana li utilizza la domenica dalle 17,00 alle 20,00, il lunedì dalle 20,00 alle 22,00, il venerdì dalle 19,00 alle 22,00.
- La Chiesa Avventista Ucraino li utilizza il sabato dalle 9,00 alle 16,00.
- Il Gruppo Pentecostale li utilizza il martedì dalle 20,30 alle 22,30 ed il giovedì dalle 15,00 alle 17,00.
- Il gruppo Battista Russo li utilizza la 1° e 3° domenica del mese dalle 14,00 alle 16,00.
- Il gruppo dei quaccheri li utilizza la 2° domenica del mese.
- Il gruppo dei veterocattolici li utilizza l'ultimo sabato del mese dalle 18,30 alle 19,30.

A volte ci vengono richieste degli ulteriori momenti di incontro (in particolare dai brasiliani) e, se possibile, li concediamo, ovviamente chiedendo un congruo concorso economico per le maggiori spese che dobbiamo sostenere.

Come emerge dall'elenco riportato vi è una rotazione abbastanza intensa; il che porta con sé a volte problemi di rapporti interpersonali, di pulizia, di usura dei materiali (sedie, tavoli, ecc.).

Valgono le considerazioni generali che avevamo espresso nella relazione dello scorso anno. Pur nelle problematiche che sorgono quando più gruppi usufruiscono degli stessi spazi, la condivisione dei nostri spazi è anch'essa un modo di vivere in modo concreto la nostra fede nel comune Signore.

### **Finanze (Carlo Ferraro)**

La crisi è arrivata anche da noi! L'ammontare delle contribuzioni ordinarie registra un buon ritardo di incasso, rispetto all'anno precedente.

All'origine di tale situazione credo ci siano delle ragioni obiettive e contingenti quali: la perdita o la precarizzazione del lavoro, la riduzione delle disponibilità finanziarie nelle famiglie per l'aumento delle spese (tasse).

Credo, comunque, che il senso di responsabilità che ci ha sempre contraddistinto, ci farà fare quell'ultimo sforzo, necessario per raggiungere i "target" previsti.

Sono, invece, in controtendenza le collette che hanno raggiunto ad oggi la media di 118 euro/settimana, rispetto all'anno scorso che era di 106 euro/settimana (+11%).

Un grande aiuto ci arriva anche dalle comunità ospitate che contribuiscono per circa il 22% sul totale delle nostre entrate.

In questa nostra situazione di luci ed ombre si inseriscono anche le pressanti (e lecite) richieste di anticipi da parte dell'UCEBI, sempre bisognosa e carente di liquidità per fronteggiare le spese correnti.

### **Conclusione (Angelo Reginato)**

La Parola, che è lampada al nostro piede (Sal 119,105), continui a risplendere, anche quando dobbiamo camminare nella valle dell'ombra della morte (Sal 23,4). Ci renda capaci di discernere il nostro presente, con lucidità e coraggio e di testimoniare quella sapienza di Dio, di cui il nostro presente ha estremo bisogno. Il Signore ci dia la forza necessaria per continuare a convertirci e a credere all'evangelo (Mc 1,15).